

**PELLEGRINAGGI**

**MEDJUGORJE 2008**

*in partenza da GENOVA*

Possibilità di salita ai caselli del Basso Piemonte Emilia e Marche

organizzati dai Gruppi di Preghiera

**"Regina della Pace" - Genova**

Riferimenti: Chiesa di S. STEFANO via XX Settembre;

Chiesa del SACRO CUORE Carignano;

Chiesa del TABERNACOLO via Swinburne



**Mese Mariano**

**28 Aprile – 4 Maggio**

**\*\*\***

**30 Maggio – 4 Giugno**

Per informazioni: **Giovanni** 335 – 5863226 (ore 9 -18)

**Andrea** 349 – 6091061 (ore serali)

Sito Internet: **WWW.medjugorjegenova.it**

E-Mail: **info@medjugorjegenova.it**

**richiestedipreghiera@medjugorjegenova.it**

*le Due colonne*

MARZO 2008

della

***Letterina***

Messaggio del 2 Marzo 2008 (Mirjana)

***Cari figli,***

***vi prego specialmente in***

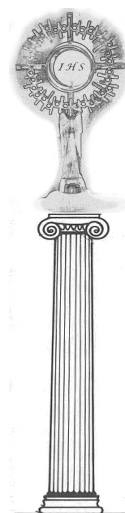
***questo tempo di quaresima di***  
***rispondere alla bontà di Dio***

***perchè Lui vi ha scelti e Mi ha man-***  
***dato in mezzo a voi.***

***Purificatevi dai peccati e in Gesù, Mio***  
***Figlio, riconoscete la vittima di***

***espiazione per i peccati di***  
***tutto il mondo. Che Lui sia il***  
***senso della vostra vita e che la***  
***vostra vita sia un servizio***  
***all'amore divino di Mio Figlio.***

***Grazie figli miei.***



In un sogno profetico Don Bosco vide che la Chiesa, simboleggiata da una navicella squassata dalla tempesta e attaccata da forze nemiche, raggiungeva la salvezza solo al di là di due colonne che reggevano l'una l'Eucaristia, l'altra l'Immacolata. *Questo sogno ci stimola a riflettere sul messaggio che il Santo Padre attraverso l'enciclica "Ecclesia de Eucharistia" e la lettera apostolica "Rosarium Virginis Mariae" ha dato alla Chiesa di questi tempi: l'Eucaristia come centro della nostra vita di fede e il S.Rosario quale arma potentissima per ogni credente.*

# Dal Commento di Padre Livio a Radio Maria

Questo messaggio è densissimo anche di contenuti teologici-spirituali e collocato nel periodo liturgico che stiamo vivendo che è il Tempo della Quaresima.

La Madonna si rivolge, naturalmente, alla Parrocchia di Medjugorje, ma anche a tutta quella Parrocchia ideale che è formata da tutti coloro che hanno accolto la Sua chiamata. Ella ci dice che dobbiamo rispondere a questo atto di amore di Dio col quale, appunto, ci ha scelti come destinatari, come testimoni e apostoli della Regina della Pace. Sappiamo che questa è naturalmente una elezione per eccellenza, cioè riguarda tutti gli uomini come ci spiega S. Paolo: “Tutti gli uomini sono stati scelti in Cristo Gesù per essere santi, immacolati davanti al Padre, nella carità, nell’amore”. Quindi certamente l’elezione per quanto riguarda la salvezza, riguarda l’umanità in quanto tale, perché Dio si è fatto Uomo e Dio, facendosi uomo, si è, in qualche modo, unito ad ogni essere umano. Dice il Concilio Vaticano II: “Tutti gli uomini sono chiamati alla salvezza”.

Sì, e tutti gli uomini sono creati per avere la vita eterna; naturalmente ci vuole la risposta alla chiamata. Ovviamente c’è una elezione universale che riguarda tutti gli uomini e all’interno di essa le elezioni particolari per quanto riguarda il compimento di una elezione. Certamente anche la Parrocchia di Medjugorje è stata scelta come tutti coloro che vanno là e, come ha detto la Madonna, sono chiamati alla conversione e alla testimonianza. Ella invita tutti quelli che hanno accolto la chiamata a vedere un atto della Divina Misericordia, un atto della bontà di Dio, ad essere grati e a corrispondere perché Dio ha mandato Lei in mezzo a noi per così tanto tempo. E’ anche una indiretta risposta a coloro che dicono: “Eh, ma queste apparizioni durano da così tanto tempo!”. Noi rispondiamo: “Così tanto tempo è segno di un grande amore, di una grande generosità da parte di Dio”. Ecco, quindi il primo invito che ci fa la Madonna: “*Vi prego specialmente in questo tempo di Quaresima di rispondere alla bontà di Dio perché Lui vi ha scelti e mi ha mandato in mezzo a voi*”. Come rispondere alla bontà di Dio? La Madonna l’ha detto in tanti modi. Si risponde al fatto che l’Onnipotente ha inviato Maria in mezzo noi, mettendo in pratica i Suoi messaggi, perché soltanto così noi rispondiamo alla chiamata. Ella si è lamentata che molti l’hanno seguita, ma molti altri si sono stancati lungo la strada; quindi si tratta anche di essere perseveranti nella risposta a questa chiamata. La Madonna vede, con il Suo sguardo di Madre, l’appuntamento della Pasqua e sappiamo che è anche il momento

della risurrezione spirituale e il cammino conclusivo della Quaresima dev’essere quello della Confessione; ecco perché ci invita a preparare la Pasqua attraverso la purificazione dei nostri peccati: “...*Purificatevi dei peccati...*”. Ci spiega, in parole povere, il senso della passione di Gesù, il senso della Sua Croce, come gli apostoli hanno compreso, dopo la luce dello Spirito Santo e S. Pietro predicando alla folla che lo ascoltava disse: “Cristo patì per espiare i nostri peccati”. Egli li ha presi su di sé, è l’Agnello che porta i peccati del mondo e quindi ha portato su di sé, al nostro posto, i nostri peccati, li ha espunti con il suo amore, quella fiamma purissima che ha bruciato tutto il disamore, tutta l’indifferenza, tutta l’incredulità e l’orgoglio degli uomini nei confronti di Dio. Un amore, una fedeltà, una obbedienza al Padre più grande dei peccati di tutti gli uomini, di tutto il mondo!

La Madonna ci invita a guardare nel Crocifisso l’atto di amore del Padre che ci dona il Figlio, e l’atto di amore del Figlio che espia al nostro posto, per la nostra salvezza tutti i nostri peccati. E l’efficacia del Sangue di Cristo, noi la vediamo nel Sacramento della Confessione dove veniamo assolti dai nostri peccati, veniamo perdonati senza che ci venga chiesto nulla se non il pentimento e una piccola penitenza. Nella confessione veniamo sempre assolti, anche per i più grandi delitti, e non veniamo mai condannati, perché? Perché un Altro ha espunto al nostro posto.

Ecco l’invito della Madre a meditare sul significato della Croce e a renderla efficace nel Sacramento della Confessione:

*“Purificatevi dei peccati e in Gesù Mio Figlio riconoscete la Vittima di espiazione per i peccati di tutto il mondo”.*

Nell’ultima parte del messaggio la Madonna dice: “*Che sia Lui il senso della vostra vita*”. Cioè il nostro amore, il nostro Maestro che ci guida nell’ascolto della sua Parola, non solo, ma anche il Buon Pastore che ci pascola, che ci conduce sulla via dell’eternità, Colui per il quale noi lavoriamo e ci impegniamo cooperando all’opera della Redenzione.

Inoltre: “*Che la vostra vita sia un servizio all’amore divino di Mio Figlio*”.

Mi stupisce come in tutti i Suoi messaggi, specialmente in questi ultimi tempi, c’invita ad essere missionari (v. messaggio del 25 febbraio ’08 alla veggente Marija) ad offrire sacrifici per tutti coloro che non hanno conosciuto l’amore di Dio. Oggi ci invita a far sì che la nostra vita sia un servizio all’amore divino del Figlio, quindi dobbiamo essere al servizio di Gesù. E come si è al servizio di Gesù? Testimoniandolo, diffondendolo, comunicandolo e facendolo conoscere, amare, servire: questo è alla portata di tutti perché gli ammalati possono offrire le loro sofferenze; chi lavora può offrire il suo lavoro, chi prega può offrire la preghiera. Insomma: essere apostoli, missionari di Gesù, come, d’altra parte, lo è la Madonna, l’Ancella del Signore, che ci invita, appunto, ad essere con Lei al servizio del Signore.

Questo messaggio ci rinnova spiritualmente, ci motiva negli impegni, ci rilancia verso la Pasqua, ci invita alla purificazione, alla testimonianza e alla gratitudine.

## **Chiesa di S. Stefano via XX Settembre**

riunione di preghiera ogni mercoledì ore 16,30 - 18,00

## **Chiesa del Sacro Cuore di Carignano da via Corsica**

riunione di preghiera ogni giovedì ore 21,00 - 22,30

**Chiesa del Tabernacolo via Swinburne** (C.so Europa - angolo farmacia notturna - ampio parcheggio) riunione di preghiera ogni venerdì ore 2-